

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI **SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

Ambito del Rischio: Registrazione di attrazioni di spettacolo viaggiante.

Tipologia Procedimento: Registrazione e rilascio del Codice Identificativo per le attrazioni di spettacolo viaggiante, iscrizione nell'elenco ministeriale e voltura degli atti di registrazione in caso di cessione/vendita delle attrazioni medesime.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Segreteria Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
4. Non rispetto delle scadenze temporali;
5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche – stesura di linee guida di massima;
2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate – redazione di norme lineari e coerenti – esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto;
6. 31/12/2014;

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere tecnico per strutture socio-sanitarie (DGRV 84/2007, All. B)

Tipologia Procedimento: Rilascio di parere tecnico, con eventuali prescrizioni, per l'esercizio di comunità di accoglienza per persone in condizione di marginalità sociale e altre strutture socio-sanitarie individuate nella DGRV. 84/2007, All. B. che hanno presentato comunicazione di inizio attività tramite SCIA al Settore Servizi Sociali.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: richiesta intervento della Protezione Civile a supporto di pubbliche manifestazioni cittadine

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al mantenimento dell'ordinaria fruibilità degli spazi destinati all'evento, e/o nelle vicinanze dello stesso, per il quale si presume un rilevante afflusso di pubblico, al fine di garantire l'efficiente ed efficace operatività degli istituti deputati al soccorso e all'incolumità della popolazione.

Il procedimento si attiva solo nell'ipotesi che l'amministrazione abbia concesso preventivamente il proprio patrocinio e la richiesta giunga con almeno un mese di anticipo per consentire l'indispensabile programmazione (i volontari/e non sono pubblici dipendenti).

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

Indice di rischio: 0 (rischio non presente)

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI **SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

Ambito del Rischio: sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Amministrazione comunale di Padova

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti del Comune di Padova in ruolo e non (precari, LPU, LSU, ecc.) ai sensi del D.Lgs 81/08.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

Indice di rischio: 0 (rischio non presente)

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Reclutamento di nuovi volontari/e da immettere nel Gruppo Comunale Volontari/e di Protezione Civile

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al mantenimento dell'organico del G.C.V.P.C. quanto più prossimo al numero massimo di operatori previsto dallo Statuto (150), al fine di garantirne l'efficiente ed efficace operatività in ipotesi di calamità naturali / antropiche che colpiscano il territorio di competenza.

Il procedimento si attiva solo nell'ipotesi che l'amministrazione ne ravvisi la necessità. Le precedenti pubblicazioni sono del 2000 / 2004 / 2011. Ne viene data informazione tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio, la stampa locale, l'affissione presso i principali uffici comunali centrali e periferici.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

Indice di rischio: 0 (rischio non presente)

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere preventivo per la realizzazione di strutture per l'infanzia

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al rilascio di parere preventivo, con eventuali prescrizioni, alla realizzazione di asili nido e altre strutture per l'infanzia, individuati nella DGRV. 84/2007, All. A.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere preventivo per la realizzazione di Comunità terapeutiche

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al rilascio di parere preventivo, con eventuali prescrizioni, alla realizzazione di Comunità terapeutiche per adulti con problemi di dipendenza patologica da sostanze (servizi semiresidenziali e/o residenziali di tipo A, individuati nella DGRV. 84/2007, All. A)

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere tecnico per lo svolgimento di interventi in aree pubbliche

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al rilascio di parere tecnico per l'organizzazione e realizzazione di interventi in aree pubbliche da parte di Settori del Comune (es. installazione di luminarie, impianti audio, ecc.)

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Ufficio Tecnico del Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
2. Non rispetto delle scadenze temporali;
3. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;

Indice di rischio: 2

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
2. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
3. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere tecnico per l'avvio di attività commerciali

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al rilascio di parere tecnico per l'esercizio di attività controllate dal Settore Commercio.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Ufficio Tecnico del Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
2. Non rispetto delle scadenze temporali;
3. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;

Indice di rischio: 3,75

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
2. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
3. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere tecnico per autorizzazione all'esercizio di strutture per l'infanzia

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al rilascio di parere tecnico vincolante per l'autorizzazione all'esercizio di asili nido, centri per l'infanzia e altre strutture per l'infanzia individuate nella DGRV. 84/2007, All. A., e Sezioni Primavera (istituite ai sensi della L. 296/2006) e richiedenti autorizzazione al Settore Servizi Scolastici.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Autorizzazione all'esercizio di Comunità terapeutiche

Tipologia Procedimento: Autorizzazione all'esercizio di strutture adibite a Comunità terapeutiche per adulti con problemi di dipendenza patologica da sostanze (servizi semiresidenziali e residenziali di tipo A).

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Contributi straordinari a fronte di danni a beni mobili ed immobili conseguenti calamità naturali/antropiche

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato alla ricognizione, valutazione, verifica, rendicontazione ed infine versamento agli istanti di contributi in denaro a titolo di risarcimento in occasione di danni subiti dalla popolazione, su abitazioni e imprese, a seguito di calamità naturali/antropiche.

Il procedimento si attiva solo nell'ipotesi che si verifichino tre condizioni: l'amministrazione comunale ne ravvisi l'opportunità attivando l'iter, l'amministrazione regionale dichiara lo Stato di Crisi, l'amministrazione statale destina un Fondo a copertura dei contributi. Ne viene data informazione tramite la stampa locale e l'affissione presso i principali uffici.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
4. Non rispetto delle scadenze temporali;
5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,96

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Pubblicazione sul sito istituzionale di bandi, avvisi e dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche;
2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate – redazione di norme lineari e coerenti – esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto;
6. 31/12/2014;

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Rilascio di dichiarazione di corretto montaggio

Tipologia Procedimento: Rilascio di dichiarazione di corretto montaggio, a seguito di verifica sull'idoneità statica, in occasione di allestimenti di eventi di pubblico spettacolo da parte del Settore Gabinetto del Sindaco.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Ufficio Tecnico del Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
2. Non rispetto delle scadenze temporali;
3. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;

Indice di rischio: 2

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
2. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
3. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Autorizzazione all'esercizio asili nido comunali

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato all'autorizzazione all'esercizio di strutture comunali per la prima infanzia. L'autorizzazione viene intestata al Capo Settore Servizi Scolastici in quanto soggetto legalmente responsabile per l'ente richiedente.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Autorizzazione di agibilità di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 80 del Tulp

Tipologia Procedimento: Autorizzazione allo svolgimento di attività di pubblico spettacolo in locali fissi appositamente predisposti o di manifestazioni di pubblico spettacolo temporanee ripetitive o non, ed il cui rilascio preveda o meno l'intervento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (ai sensi dell'art. 80 del T.u.l.p.s.)

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
4. Non rispetto delle scadenze temporali;
5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche – stesura di linee guida di massima;
2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate – redazione di norme lineari e coerenti – esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto;
6. 31/12/2014;

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Licenza di esercizio ai sensi dell'art. 68 del Tulp

Tipologia Procedimento: rilascio della licenza di esercizio per le manifestazioni di pubblico spettacolo aventi carattere imprenditoriale (ai sensi dell'art. 68 del T.u.l.p.s.)

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Ufficio Agibilità Locali di Pubblico Spettacolo

Tipo di rischio prevedibile:

1. Disomogeneità delle informazioni fornite;
2. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
3. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
4. Non rispetto delle scadenze temporali;
5. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
6. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 3,75

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco dei documenti necessari per l'attivazione delle pratiche – stesura di linee guida di massima;
2. Utilizzo di procedure amministrative standardizzate – redazione di norme lineari e coerenti – esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
3. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
4. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
5. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
6. Riordino del sistema di archiviazione, eventualmente anche attraverso operazioni di scannerizzazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto;
6. 31/12/2014;

SCHEDA ANALISI RISCHIO

RILEVAZIONE ATTIVITA' A RISCHIO CORRUZIONE

ELENCO PROCEDIMENTI SETTORE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Ambito del Rischio: Parere tecnico vincolante per autorizzazione all'esercizio di strutture socio-sanitarie

Tipologia Procedimento: Procedimento finalizzato al rilascio di parere tecnico vincolante, con eventuali prescrizioni, per l'autorizzazione all'esercizio di comunità familiari, comunità per minori e altre strutture socio-sanitarie individuate nella DGRV. 84/2007, All. A. e richiedenti autorizzazione al Settore Servizi Sociali.

Capo Area : Settore non accorpato in Aree

Dirigente responsabile: Ing. Gaetano NATARELLA

Struttura responsabile: Settore Sicurezza e Protezione Civile

Tipo di rischio prevedibile:

1. Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria;
2. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste;
3. Non rispetto delle scadenze temporali;
4. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
5. Perdita, violazione o manipolazione di documenti;

Indice di rischio: 4,25

Misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi:

1. Utilizzo di procedure standardizzate e criteri di valutazione coerenti con le norme cogenti – verifica della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche;
2. Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze – elenco della documentazione necessaria;
3. Monitoraggio e controlli periodici dei tempi di evasione;
4. Monitoraggio dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa;
5. Riordino del sistema di archiviazione;

Tempistica di attuazione delle misure di prevenzione:

1. Misura già in atto;
2. Misura già in atto;
3. Misura già in atto;
4. Misura già in atto;
5. Misura già in atto.